

## **Protocollo di intesa per il sostegno ai lavoratori nelle situazioni di crisi**

---

Il giorno 23 del mese di gennaio dell'anno 2009,

TRA

- Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna rappresentata dal Presidente Giulio Magagni;
- CISL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Piero Ragazzini ;
- CGIL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Danilo Barbi;
- UIL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Denis Merloni;

Premesso:

- che è stato verificato che, a causa delle procedure previste dalle vigenti normative, le erogazioni finanziarie da parte dell'INPS delle somme dovute ai lavoratori, nei casi in cui si ricorre alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria – di seguito CIGS – avvengono con tempistiche che in alcuni casi non consentono ai lavoratori stessi di disporre con regolarità del reddito necessario per il proprio mantenimento e per quello delle proprie famiglie;
- che è stata pertanto studiata la possibilità di intervenire con forme di anticipazione del credito che il lavoratore vanta presso l'INPS;
- che, a riguardo, è stata riscontrata la possibilità grazie alla disponibilità delle Associate alla Federazione BCC Emilia Romagna, di offrire ai lavoratori di imprese in crisi l'opportunità di poter disporre con rapidità, a titolo di anticipo, di una quota di ciò che riceveranno dall'INPS una volta definita la pratica di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti firmatarie convengono quanto segue:

- 1) le situazioni di crisi rispetto alle quali è operativo il presente accordo sono identificate:
  - nel ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a seguito di procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata);
  - nel ricorso alla CIGS, purchè nel verbale sindacale sia espressamente richiesto dalle parti il pagamento diretto dell'indennità da parte dell'INPS;
  - sono escluse esplicitamente le situazioni di ricorso alla Cassa Integrazione ordinaria;
- 2) il lavoratore riceverà dalla propria Azienda una lettera che attesti la situazione di crisi dell'Azienda stessa e con tale lettera si presenterà presso una delle Agenzie delle BCC Associate alla Federazione BCC Emilia Romagna, per l'apertura di un conto corrente, senza spese, a suo nome;

- 3) la BCC Associata, a richiesta del lavoratore, concederà finanziamenti individuali fino ad un importo massimo di € 8.745 (ottomilasettecentoquarantacinque), con durata massima di 9 mesi, in rate di importo massimo di € 971,67 (novecentosettantunossessantasette) mensili. Gli importi individuali concessi "non saranno soggetti a tassi di interesse", nei limiti di quanto deliberato dalle singole BCC e fatti salvi accordi locali territoriali esistenti e che si realizzassero a seguito di specifiche situazioni coordinate e di interesse generale per il territorio.
- 4) La singola BCC rilascia un prospetto (Il documento di sintesi) al momento dell'apertura del finanziamento "Linea di credito" riportante tutte le condizioni e le caratteristiche del finanziamento stesso.
- 5) a titolo di garanzia del buon fine dei finanziamenti, il lavoratore si impegnerà a domiciliare, in via irrevocabile, presso la stessa BCC l'accredito che successivamente gli verrà erogate dall'INPS, del conto corrente della BCC e presenterà alla stessa BCC copia di tale modello;
- 6) i tempi di rimborso del finanziamento saranno correlati ai tempi di liquidazione, da parte delle sedi territoriali dell'INPS, dei contributi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria che dovranno essere riconosciuti ai sensi di legge, maturati a favore dei singoli lavoratori;
- 7) le organizzazioni sindacali si impegnano a portare a conoscenza del più ampio numero di lavoratori questa possibilità di supporto ed a sensibilizzarli rispetto agli aspetti procedurali ed al rispetto delle clausole dell'accordo. Le organizzazioni sindacali mettono a disposizione gli istituti di patronato di propria emanazione (INAS-CISL; INCA-CGIL; ITAL-UIL) per la consulenza tecnica necessaria ai lavoratori;
- 8) i finanziamenti personali concessi dalla BCC verranno estinti da ogni singolo lavoratore in unica soluzione, fino alla concorrenza dell'affidamento concesso;

le parti concordano rispetto alla possibilità che il presente Protocollo possa essere esteso anche ad altri soggetti (associazioni imprenditoriali, altri istituti bancari, ecc.) al fine di ampliare le possibilità di intervento nei confronti dei lavoratori interessati da situazioni di crisi, previo accordo di tutti i firmatari del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto,

Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna rappresentata dal  
Presidente Giulio Magagni 

CISL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Piero Ragazzini 

CGIL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Danilo Barbi 

UIL Regionale, rappresentata dal Segretario Regionale Denis Merloni 

Bologna, 23 gennaio 2009